

Istituto Comprensivo di San Martino di Lupari
Via Firenze, 1 – 35018 San Martino di Lupari (PD)
Tel. 049 5952124
PIANO DI MIGLIORAMENTO



Anno scolastico 2021/2022

PRIMA SEZIONE
SCENARIO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PdM
I RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE - SINTESI

I RISULTATI DEL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE				
ESITI DEGLI STUDENTI	Indicatori	Punti di forza	Punti di debolezza	Giudizio assegnato
2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<p><i>2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica</i></p> <p><i>2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica</i></p> <p><i>2.2.c Effetto scuola</i></p>	<p>I risultati delle prove sono sopra la media sia in italiano sia in matematica in tutti i livelli di classe osservati.</p> <p>Per quanto riguarda la scuola secondaria la variabilità tra le classi e all'interno delle classi è in linea con i dati nazionali, grazie alla possibilità di formare le classi in base a dei criteri prestabiliti e condivisi dagli organi collegiali, senza il vincolo derivante dalla preferenza espressa dalle famiglie rispetto alla seconda lingua comunitaria. La distribuzione degli alunni all'interno dei livelli sia nella scuola primaria che nella secondaria si rapporta positivamente ai livelli regionali e nazionali, superandoli o risultando in linea.</p> <p>In Istituto dallo scorso a.s. si utilizzano le potenzialità dello strumento GSuite per la condivisione di materiali e la</p>	<p>Per quanto riguarda la scuola primaria i dati rilevano una maggiore disuguaglianza dei risultati tra le classi (varianza). Questo è dovuto dal fatto che sono presenti plessi dove le sezioni sono uniche e quindi le classi si autoformano.</p>	6

		<p>tabulazione delle prove comuni d'Istituto.</p> <p>L'Istituto sta procedendo alla revisione dei piani di lavoro disciplinari annuali e triennali in ottica di continuità verticale ed orizzontale.</p> <p>Si sta inoltre provvedendo ad elaborare giudizi narrativi/indicatori comuni sottoforma di rubriche di valutazione a cui verranno ancorate le valutazioni per livelli alla scuola primaria e i voti alla scuola secondaria.</p> <p>Per la scuola secondaria i dipartimenti hanno stabilito di concordare in parallelo alcuni obiettivi di apprendimento minimi e di lavorare in modo condiviso per garantire che tutti gli alunni, in particolare bes e dsa, li possano conseguire pienamente.</p> <p>L'effetto scuola nel nostro istituto risulta pienamente in linea e in alcuni casi superiore alla media nazionale, regionale e della macroarea.</p>		
<p>Motivazione del giudizio assegnato: Il punteggio di italiano, matematica e inglese della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano, matematica e inglese è in linea o di poco inferiore a quella media.</p>				
2.3. Competenze chiave europee		La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di comportamento deliberati in	La pianificazione dei percorsi di educazione civica nello scorso anno scolastico è stata più	5

		<p>collegio dei docenti e condivisi con alunni e genitori.</p> <p>La scuola valuta il comportamento degli alunni tramite l'individuazione di indicatori condivisi.</p> <p>Gli studenti rispettano le regole, sono in grado di collaborare fra di loro in gruppo e di autoregolarsi: nei compiti, nel gestire il proprio studio settimanale e nel portare a termine il proprio lavoro scolastico nei tempi stabiliti.</p> <p>I traguardi previsti dall'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica sono valutati attraverso il voto in decimi alla scuola secondaria e con il livello alla scuola primaria. Per la definizione dei percorsi di educazione civica vengono pianificate almeno due uda centrate sui traguardi previsti dal D.M. 35/2020-Allegato B. Dal 2014-15 si sono utilizzati degli strumenti (griglie di osservazione, rubriche di valutazione, ...) che permettono di certificare le competenze di cittadinanza in modo obiettivo, tali strumenti sono stati utilmente utilizzati anche per la valutazione della disciplina trasversale Educazione Civica come da indicazioni dell'USRV. E' stato predisposto e condiviso con tutti i docenti un archivio di</p>	<p>complessa poiché il corso di formazione per i referenti si è svolto ad anno scolastico in corso; pertanto le indicazioni ricevute non hanno avuto il tempo di essere metabolizzate dal collegio, per il corrente anno scolastico il percorso è già definito e si auspica una più efficace strutturazione dei percorsi fin dall'inizio del corrente anno scolastico.</p> <p>Alla scuola secondaria le uda di Educazione Civica sono concentrate intorno ai traguardi della sostenibilità ambientale risultano meno presenti uda relative ai traguardi di cittadinanza e costituzione e anche alla scuola primaria quelle mirate allo sviluppo della cittadinanza digitale.</p>	
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

		<p>buone pratiche (uda per competenze sui temi di Educazione Civica). In Istituto è presente da anni una molteplicità di proposte legate ai progetti della Commissione Benessere che hanno costituito una base di esperienze consolidate per le tematiche sviluppate nei percorsi di Educazione Civica.</p> <p>L'Istituto si è dotato di un Curricolo Verticale di Educazione Civica.</p> <p>Il progetto orientamento propone agli studenti dei questionari specifici con l'intento di conoscere le loro potenzialità, le inclinazioni e le loro preferenze per gli studi futuri a partire dalla classe prima della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Il progetto orientamento ha attivato un quaderno di orientamento triennale (una sorta di portfolio), utile all'autovalutazione. L'istituto ha aderito alla rete Job orienta per la realizzazione di laboratori di orientamento e di servizi individuali di autovalutazione e consulenza orientativa.</p> <p>Per la scheda di rilevazione delle competenze sociali e civiche (griglie per il comportamento) l'acquisizione dei dati è stata progressivamente aumentata e dal 2016/17 è completa.</p>		
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

		L'Istituto si è dotato di un Piano per la didattica digitale integrata approvato in Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto.		
--	--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

Motivazione del giudizio assegnato:

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto buono: le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio: sa gestire il proprio studio settimanale e portare a termine il proprio lavoro scolastico nei tempi stabiliti. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza di una griglia di rilevazione delle competenze sociali e civiche (in base ai criteri del comportamento), si progettano uda per competenze/compiti esperti in particolare per la progettazione della disciplina trasversale Educazione Civica. Le potenzialità della piattaforma G-Suite e relativi strumenti di lavoro costituiscono un efficace strumento di condivisione delle buone pratiche didattiche facilitando il lavoro collaborativo tra docenti.

LE PRIORITÀ E I TRAGUARDI – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

AREA DEGLI ESITI	Indicatori	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
2.1. Risultati scolastici	2.1.a Esiti degli scrutini 2.1.b Trasferimenti e abbandoni - Eventuali indicatori elaborati dalla scuola:	<ul style="list-style-type: none"> • Il successo scolastico: ridurre la varianza tra le classi parallele di almeno il 10% (classi scuola primaria e classi scuola secondaria) • Rendere omogenee le prove di verifica della scuola primaria e secondaria (classi parallele) 	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingua straniera (per livello): monitorare, confrontare e analizzare.
2.2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove di italiano e matematica 2.2.c Effetto scuola - Eventuali indicatori elaborati dalla scuola:	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre l'effetto cheating tendente allo 0% • Ridurre la varianza tra le classi del 10% minimo tenendo conto della media dei punteggi generali al netto del cheating 	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il Protocollo somministrazione e correzione delle Prove Invalsi compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica • Utilizzare come strumento di progettazione e verifica la piattaforma GESTINV (obiettivo coerente anche con le dimensioni previste dalla nuova modalità di valutazione)
2.3. Competenze chiave europee		Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave di Cittadinanza	Lavorare in modo verticale per la Certificazione delle Competenze Chiave: applicare gli strumenti utilizzandoli e condividendoli, documentando azioni ed esiti con modalità strutturate e condivise.

Le **priorità** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti [...] **Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (1 o 2 per scuola) selezionandole all'interno di una stessa area o al massimo di due aree degli Esiti degli studenti.**

I **traguardi** sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano **in forma osservabile e/o misurabile** i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta delle priorità:

I bisogni del contesto interno ed esterno (es. riportare in sintesi i risultati delle analisi del contesto e della rilevazione delle esigenze svolta con le parti interessate, le caratteristiche della popolazione scolastica, del personale, ecc.).

La Scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale dei bambini, teso a evitare la separazione (etnica, linguistica, religiosa e culturale) attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione caratterizzate da messaggi inclusivi e scambi culturali e sociali. La varietà dei paesi di provenienza degli alunni pone sfide impegnative sia dal punto di vista delle relazioni con le famiglie che dal punto di vista della didattica e dell'organizzazione.

Come le priorità e i traguardi scelti possono rispondere ai bisogni. "Migliorare i risultati al termine del 1° ciclo", consente allo studente di ampliare la scelta delle scuole secondarie di II grado, permettendogli di superare il gap socio - culturale di provenienza e di avere maggiori possibilità sia in ambito scolastico che lavorativo; anche per le famiglie è uno stimolo per l'innalzamento del livello culturale.

I criteri principali che hanno orientato la scelta (es. livello di criticità; impatto sulla scuola; urgenza del miglioramento) – illustrare le valutazioni operate in base ai criteri analizzati.

Anche se l'Istituto si colloca in linea con le scuole simili per background socio-culturale, i risultati scolastici, seppur migliorati nella triennalità, richiedono un'attenzione tale da rendere necessario un continuo intervento di miglioramento.

Quali nessi sono rilevabili tra le priorità e gli obiettivi strategici della scuola illustrati nel PTOF.

La legge 107 del 2015 ha come finalità complessive l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, la realizzazione di una scuola aperta, la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Nel RAV sono posti questi traguardi:

Il successo scolastico: ridurre la varianza tra le classi parallele (classi scuola primaria e classi scuola secondaria di I grado)

Rendere omogenee le prove di verifica della scuola primaria e secondaria (classi parallele)

Ridurre l'effetto cheating tendente allo 0%

Ridurre la varianza tra le classi del 10% minimo tenendo conto della media dei punteggi generali al netto del cheating.

Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave europee.

Elaborare dei giudizi narrativi, per la scuola primaria in forma di rubrica di valutazione per ancorare i livelli ad una descrizione puntuale degli stessi e per la scuola secondaria in forma di descrittori specifici per ciascuna disciplina che definiscano i voti (intesi come fasce di livello, aggettivi numerali ordinali e non misure cardinali).

Il **Piano di Miglioramento** si integra perfettamente con il **PTOF 2021/2022** in quanto entrambi condividono azioni comuni riferibili a:

- ④ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- ④ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ④ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- ④ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ④ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ④ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- ④ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Illustrare il percorso di analisi svolto dalla scuola e le motivazioni alla base della scelta dei traguardi:

Con quali criteri sono stati definiti i traguardi di ciascuna priorità (es. come ogni traguardo risulti contemporaneamente realistico e sfidante)?

Ogni traguardo indicato risulta realistico perché è stato individuato dopo l'analisi delle tabelle presenti nel RAV e sfidante perché la Scuola vuole innalzare ulteriormente il livello di preparazione degli studenti, nonostante sia medio-basso il background socio-economico delle famiglie.

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO – LE MOTIVAZIONI DELLA SCELTA

GLI OBIETTIVI DI PROCESSO CHE LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RAGGIUNGERE nell'a.s. corrente			
PRIORITÀ	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	Descrizione degli obiettivi di processo correlati a ciascuna priorità e congruenti con i traguardi
<p>Il successo scolastico: ridurre la varianza tra le classi parallele (classi scuola primaria e classi scuola secondaria di I grado)</p>	<p>Risultati delle prove comuni di italiano, matematica, lingua straniera (per livello): monitorare, confrontare e analizzare.</p>	<p><i>Risultati scolastici</i></p>	<p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Collegare le prove ai traguardi del curriculum verticale elaborando giudizi narrativi a cui ancorare le valutazioni. ✚ Redigere le programmazioni disciplinari per classi parallele <p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Incentivare l'utilizzo di metodologie didattiche per competenze. ✚ Potenziare e implementare l'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica. <p>ORIENTAMENTO STRATEGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Rendere maggiormente fruibili i materiali prodotti. <p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Attribuire alla Commissione Erasmus il compito di pianificare attività di formazione/autoformazione ✚ Valorizzare e formare le risorse interne dell'Istituto incentivando la mobilità con il progetto Erasmus +

Rendere omogenee le prove di verifica della scuola primaria e secondaria (classi parallele)	Mettere a punto prove di verifica comuni (in senso verticale e orizzontale) esplicitando criteri di valutazione condivisi.	<i>Risultati scolastici</i>	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE 🚩 Rivedere delle prove intermedie e finali per la scuola primaria rendendole coerenti con le prove nazionali, elaborando per tutte griglie di valutazione comuni e per la scuola secondaria individuare gli obiettivi minimi.
Ridurre l'effetto cheating tendente allo 0%	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzare il Protocollo somministrazione e correzione delle Prove Invalsi compatibilmente con l'evolversi della situazione pandemica 	<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA 🚩 Rivedere il Protocollo di Somministrazione delle Prove Invalsi (organizzazione dei somministratori)
Ridurre la varianza tra le classi del 10% minimo tenendo conto della media dei punteggi generali al netto del cheating	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare come strumento di progettazione e verifica la piattaforma GESTINV (obiettivo coerente anche con le dimensioni previste dalla nuova modalità di valutazione) 	<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO 🚩 Incentivare l'utilizzo della piattaforma GESTINV per la progettazione delle attività e per la predisposizione delle prove di verifica

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo [...]

Si suggerisce di identificare un numero limitato di obiettivi, collegati con le priorità e congruenti con i traguardi.

b.2. Eventuali altri fattori che hanno orientato la scelta.

Il prodotto di una procedura di misurazione standardizzata permette di ottenere valori lontani da possibili influenze legate a relazioni, desideri o aspettative, e di dare una misura precisa, quanto più possibile, di uno specifico costrutto.

c. Le condizioni interne ed esterne che possono favorire l'attuazione del miglioramento.

- Favorire all'interno degli OO.CC. e dei dipartimenti la riflessione sull'importanza di lavorare sugli indicatori di valutazione condividendoli tra classi parallele anche di plessi diversi e di collegare le prove ai traguardi del curriculum verticale

ELENCO PROGETTI D'ISTITUTO DIRETTAMENTE CONNESSI ALLE PRIORITÀ DEL EMERSE DAL RAV E COLLEGATE AL PDM

Progetto Formazione e Aggiornamento docenti

Progetto di supporto psicopedagogico: PROGETTO - DI INTERCETTAZIONE PRECOCE "IMPARO SE SO COME FARE"

Il progetto prevede il sostegno delle abilità fonologiche per i bambini delle classi prime e seconde.

Le finalità sono pertanto:

- Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola sul processo di apprendimento della lettoscrittura.
- Monitorare la corretta applicazione delle azioni proposte dal Protocollo di Intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) sottoscritto tra Regione Veneto e l' U.S.R il 10 febbraio 2014
- Personalizzare il percorso di acquisizione della lettoscrittura, adeguandolo ai ritmi e ai tempi di apprendimento degli alunni (come espresso dalla normativa BES).
- Progettare attività didattiche in relazione ai diversi livelli di maturazione dei bambini.
- Intercettare eventuali difficoltà specifiche e promuovere, quando necessario, percorsi personalizzati.
- Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie attraverso incontri informativi e formativi.

Progetto di recupero, di consolidamento e di potenziamento

Il progetto nasce dall'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata e dall'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle peculiari esigenze del territorio. E' finalizzato pertanto a migliorare, consolidare e potenziare il livello degli alunni e a favorire il loro successo scolastico nelle abilità di italiano, di matematica e di lingua straniera. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici, in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Lettorato di Inglese

Il progetto prevede l'intervento di lettori di madrelingua inglese, con l'obiettivo di consentire agli studenti una maggiore acquisizione della lingua inglese in modo appropriato e dinamico, esercitandosi nella conversazione con un interlocutore che sia in possesso dei requisiti fonologici e di dizione della lingua madre.

Il progetto è rivolto sia agli alunni delle scuole primarie che a quelli della scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Il progetto, in linea con quanto avviene durante l'anno scolastico nel corso delle lezioni delle insegnanti specialiste e specializzate di Lingua Inglese delle scuole primarie e delle docenti di inglese della scuola secondaria di I grado, mira a ricreare un contesto di "stimolo/necessità" all'apprendimento

della L2 (si deve usare un'altra lingua per poter comunicare) e ad offrire condizioni di uso quotidiano della lingua stessa, quanto meno simili a quelle che hanno permesso l'apprendimento della lingua madre.

Approfondimento della lingua italiana propedeutico allo studio della lingua latina

Il progetto mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze della lingua italiana (lessico, conoscenze di grammatica e di analisi logica) attraverso lo studio del latino.

Ket - Certificazione lingua inglese

Il KET è una certificazione europea del livello base (A2 Common European Framework of Reference for Languages) che consente allo studente di comunicare in lingua inglese in situazioni familiari e quotidiane.

L'obiettivo del corso, della durata di 26 ore di lezione, è quello di approfondire e certificare le quattro competenze linguistiche (reading, writing, speaking e listening) necessarie all'uso reale e comunicativo della lingua inglese.

Corso di recupero di matematica per le classi della scuola secondaria di I grado "Matematica senza problemi"

Il progetto è volto a fornire un'occasione di recupero delle conoscenze e delle abilità di matematica. I destinatari del progetto sono gli alunni che al termine del I quadrimestre non hanno raggiunto gli obiettivi minimi richiesti dalla disciplina. Il lavoro in piccolo gruppo consentirà agli alunni di lavorare in una dimensione personalizzata (tempi più distesi per l'acquisizione dell'argomento e rapporto ad uno ad uno con il docente).

Corso di recupero di italiano per le classi della scuola secondaria di I grado

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni in difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana al fine di recuperare le carenze evidenziate (scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio). Spesso queste difficoltà si traducono in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a consolidare il metodo di lavoro, promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, sviluppare la fiducia in sé, realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base dell'italiano, promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Progetto Orientamento

Il Progetto ORIENTAMENTO trova come area di applicazione il triennio della scuola secondaria di I grado anche se la dimensione didattica orientativa caratterizza tutto il percorso scolastico prima del bambino, poi dell'alunno e infine dello studente. Le azioni del progetto sono finalizzate a far emergere attitudini e interessi personali che si identificano gradualmente in un progetto di vita. In modo particolare per le classi terze della scuola secondaria di I grado garantisce il passaggio da un ordine di scuola ad un altro

Progetti Erasmus+

La partecipazione ai progetti Erasmus+ permette ai docenti di ampliare i propri orizzonti culturali e professionali grazie al continuo confronto con differenti culture e realtà lavorative. I docenti possono sviluppare forti legami con i docenti dei paesi partner. Gli insegnanti tornano dalle mobilità più motivati grazie ai metodi didattici e alle tecniche di insegnamento che si apprendono durante lo scambio. In generale la partecipazione ai progetti Erasmus permette di gettare le fondamenta per una proficua realizzazione di sempre nuovi e stimolanti partenariati europei. Per il nostro Istituto, la partecipazione a questi progetti è una grande occasione per avvicinarsi all'Europa. Aver ricevuto riconoscimenti per le attività svolte nell'ambito dei passati progetti è sicuramente un forte motivo di orgoglio per tutti noi ed è stato un importante stimolo per proporre la nostra partecipazione ad altri progetti Erasmus.

Progetto Commissione Valutazione, Certificazione e Miglioramento – Dipartimenti e intersezione

Il progetto risponde alle seguenti finalità:

- Operare in sintonia con RAV e PDM di cui l'attività costituisce applicazione e monitoraggio.
- Condividere buone pratiche relative ad esperienze concrete di promozione delle competenze.
- Lavorare sui processi e sugli ambienti di apprendimento.
- Attivare un percorso di ricerca-azione curato dalla commissione.
- Fornire risposte concrete agli obiettivi di miglioramento rilevati.
- Utilizzare le prove per classi parallele per l'analisi dei bisogni e per le successive risposte concrete.
- Avviare una riflessione sulle indicazioni ministeriali e dell'USRV per la valutazione ed elaborare proposte al Collegio Docenti coerenti con esse.
- Elaborare documenti per il PTOF in sintonia con le indicazioni e le priorità del SNV per l'a.s. 2021/22.
- Realizzare un impianto coerente e una struttura organica in cui inserire e a cui ricondurre le progettazioni di sezione/classe.
- Riflettere sui temi legati alla DDI promuovendo l'utilizzo degli strumenti già in possesso dell'Istituto (G-Suite) sfruttandone le potenzialità per la realizzazione di modalità di lavoro cooperative tra i docenti dell'Istituto.
- Partecipare come gruppo di lavoro o FS agli incontri di formazione/aggiornamento relativi alle tematiche della valutazione ed autovalutazione d'Istituto su mandato del Dirigente scolastico, riportandone al Collegio Docenti/Consiglio d'Istituto i contenuti essenziali.